

4 | LE ESPERIENZE D'IMPRESA DI FOCARINI E VAIMOO



“Aiutiamo l'ecosistema umano a migliorare il modo di spostarsi. La nostra missione è quella di consentire ai leader del trasporto di ottenere un'esperienza di mobilità sostenibile, efficiente, sicura e confortevole.”

Matteo Pertosa
CEO & Fondatore

Esiste una società in Puglia che sta facendo muovere in bicicletta le più importanti città europee: VAIMOO. Con sede a Mola di Bari, è una società specializzata in servizi di micro-mobilità elettrica in sharing, in particolare con le eBike.

Nasce nel 2018 dall'esperienza della capogruppo Angel, holding innovativa che da oltre 30 anni progetta e sviluppa soluzioni ad alta tecnologia per il settore ferroviario, spaziale, aeronautico, mobilità elettrica, cyber-security e retail automation.

In meno di cinque anni VAIMOO è riuscita ad inserirsi in un contesto internazionale creando, implementando e gestendo i servizi di electric-mobility sharing di città europee che le bici le conoscono bene come Copenaghen, Rotterdam, Cambridge e ultima Stoccolma. Due le leve vincenti: a monte, la capacità di tradurre le specifiche esigenze in soluzioni personalizzate; a valle l'estensione alla produzione diretta delle eBike perché siano realizzate in linea con l'esperienza di sharing ottimale nel contesto d'uso.

Infatti, non si può parlare di eBike come un prodotto a sé stante, in quanto è un mezzo che a seconda del proprio utilizzo deve garantire performance di resistenza, durata della batteria, manutenibilità, comfort e prezzo. Per questo motivo la mission di VAIMOO è quella di progettare una nuova mobilità urbana insieme agli operatori di trasporto pubblico, alla pubblica amministrazione e ai cittadini.

Sin da prima del biennio pandemico, l'azienda ha scommesso su una produzione interamente basata in Italia. VAIMOO, infatti, ha realizzato un intero processo di progettazione, sviluppo e fornitura della soluzione hardware (veicolo e telemetria) e software (piattaforma di gestione e mobile app) interamente in-house, modulare e facilmente integrabile con sistemi di terze parti.

Con la successiva esplosione dell'utilizzo dei mezzi di micro-mobilità e delle difficoltà della global cycling supply chain negli approvvigionamenti, questa scelta è risultata vincente, consentendo all'azienda di diventare un'organizzazione unica nel suo settore, capace di controllare e personalizzare rapidamente la totalità della sua soluzione, in relazione alle specifiche esigenze del mercato.

Sia la progettazione che la produzione dell'intera eBike, incluse le parti fondamentali come il telaio, infatti, vengono realizzate in Italia con partner di filiera che garantiscono all'azienda la possibilità di fornire un'esperienza su misura e capace di rispondere alle differenti esigenze di mobilità.



Di particolare rilievo è la gestione e il monitoraggio del servizio svolto da VAIMOO. Questo aspetto garantisce all'azienda la capacità di intercettare rapidamente i punti di miglioramento sia nell'evoluzione del prodotto, grazie al monitoraggio puntuale dei dati diagnostici provenienti dalla telemetria di bordo, sia nel servizio offerto in termini di manutenzione e posizionamento delle eBike e dei punti di ricarica rispetto alle aree maggiormente frequentate. Il design ibrido dei veicoli e dell'intera soluzione consente quindi di implementare le eBike sia in schema *free-floating* (senza aree di parcheggio definite) che *station-based* (*bikesharing* con stazioni di parcheggio fisiche e/o virtuali) fornendo un elevato grado di flessibilità per gli operatori, le municipalità e gli utilizzatori.

VAIMOO punta a convertire il cittadino in super-share-user, un utente che abbandona completamente l'utilizzo del mezzo di trasporto privato perché coperto da un servizio di sharing mobility a 360 gradi, abbracciando l'approccio per cui "i servizi di trasporto integrati favoriscono l'inclusione sociale e territoriale".

La spinta a una mobilità urbana più sostenibile, ma anche la diffusione del cicloturismo, sosterranno lo sviluppo del settore e renderanno sempre più centrale l'eBike come mezzo in grado di ampliare il numero degli utilizzatori.